

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 51

Adunanza 17 dicembre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 53 DEL 04/10/2002 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1872 - 313684/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Villafranca Piemonte risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-5293 del 18/02/2002;
- ha approvato, con deliberazioni n. 40 del 21/07/1999, n. 53 del 4/08/2000 e n. 39 del 30/08/2001, tre Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 52 del 04/10/2002, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C., relativa al Centro Storico, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 4/10/2002, un'ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla

Provincia, in data 14/11/2002, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Villafranca Piemonte sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.873 abitanti (al 1999);
- superficie territoriale di 5.067 ettari in pianura, 1.891 ettari appartengono alla Classe I<sup>A</sup> della Capacità d'Uso dei Suoli e 1.555 alla Classe II<sup>A</sup> e rappresentano il 68% dell'intero territorio comunale, denotandone l'eccellente vocazione agricola;
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Sub-ambito "Vigone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali nn. 139, 150, 151, 153; è interessato dallo studio di miglioramento della S.P. n. 39 nel tratto compreso tra Vigone ed il Ponte sul Po a Villafranca Piemonte;
- infrastrutture ferroviarie:
  - è attraversato dal sedime della linea ferroviaria, attualmente disattivata, Airasca-Moretta-Saluzzo, lungo il quale è prevista la realizzazione di pista ciclabile, tratto Airasca-Moretta;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Fiume Po e dai Torrenti Pellice e Cantogno, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera Via Vecchia, Bealera Sterpissone nero e Rio Sterpissone bianco;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 2.161 ettari di territorio (pari al 43% circa) nonché la previsione di un "limite di progetto" di 4.700 metri di lunghezza;
- tutela ambientale:
  - è interessato per una superficie di 452 ettari dall'Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po "*Riserva Naturale Speciale della confluenza del Pellice*";
  - è altresì interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10015, che si estende per 98 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Villafranca Piemonte, con la deliberazione testè citata, propone la modifica all'art. 11 "*Aree destinate agli insediamenti residenziali*", punto 1-4 "*Nuclei frazionali RA*" delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., il quale prevede, tra gli interventi ammessi, anche la demolizione con ricostruzione degli edifici, senza aumento della volumetria esistente e senza spostamento del volume ricostruito. Contestualmente nelle zone "RA" è previsto per le nuove costruzioni il rispetto di distanze minime da allevamenti di tipo agricolo.

Con la Variante si intende consentire, subordinatamente al rilascio di concessione edilizia, la demolizione e la ricostruzione senza aumento della volumetria esistente con lo spostamento del volume ricostruito, anche qualora nelle immediate vicinanze, ovvero a distanze inferiori a

quelle previste dalla norma, si trovino allevamenti di tipo agricolo di bovini, ovini, equini, suini, sanati e avicunicoli, nel rispetto comunque di ogni altra prescrizione, quali: distanze minime da strade, corsi d'acqua, cimiteri, beni sottoposti a vincolo ex D.Lgs. 490/99 ecc...;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 53/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/12/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 9/12/2002;

dato atto che non vengono proposte delle osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villafranca Piemonte, adottato con deliberazione C.C. n. 53 del 4/10/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso